

Europa 38

In un anno decisamente meno burrascoso per l'azionario europeo che non quello del 2016 il comparto chiude però il mese di maggio in territorio negativo a causa soprattutto della violenta reazione di mercato al caso Russiagate che ha innescato una violenta esplosione di volatilità non ancora riassorbitasi dai titoli del comparto. Il recupero dei titoli sta avvenendo leggermente in ritardo rispetto al recupero degli indici. Sotto il profilo dei singoli titoli non ci sono state evoluzioni particolari nella struttura di portafoglio. Le strategie long short hanno comunque leggermente contribuito alla performance stante l'esposizione netta azionaria aumentata intorno al 40% del Nav in funzione di una view favorevole, nel mese, all'azionario europeo ed incrementata successivamente al risultato del primo turno delle presidenziali francesi. Non ci sono particolari novità dall'esposizione geografica del comparto, con una generale confermata sottoesposizione dell'azionario Gb.

Il presente documento è fornito unicamente a scopo informativo e non costituisce una raccomandazione né d'acquisto né di vendita. Le prestazioni precedenti non sono un indicatore di risultati presenti o futuri. Per ulteriori dettagli La preghiamo di consultare la completa liberatoria.

